

Indice

Avvertenza	pag.	7
Antonio Bosio, una confusa <i>medietas</i>	»	9
Il contesto	»	21
1. Il fulgore della Venezia seicentesca	»	21
2. La città e i suoi rituali. Verso un alleggerimento di forme e contenuti	»	24
3. I volti dell'effimero: il nuovo ruolo della carta stampata	»	33
4. Testi e immagini dal fronte: modi di produzione e reti di vendita	»	40
5. Altri libri di guerra. Immagini migranti	»	57
6. L'effimero, la propaganda e padre Vincenzo Coronelli	»	63
7. Il teatro: «non sono ancora comparsi li comici, onde si vive in un continuo oblio»	»	74
8. «Gran numero di melodrami, come tanti farfalloni volarono per l'aria». Un nuovo genere editoriale	»	78
9. Altri libri, altre incisioni. Prassi editoriali tra arte e artigianato	»	91
Dinastie minori. Ricostruzioni genealogiche	»	121
1. «Z. Battista Scalvinoni dai santi»	»	121
2. «Antonio Bosio quondam Francesco»	»	129
3. Epiloghi: «cappi maestri che non esercitano la professione»	»	139
4. L'albero di Antonia	»	141
L'inventario Bosio: libri, stampe, oggetti	»	145
1. Antefatto: il negozio di Giovanni Battista Scalvinoni	»	145

2. L'interno della bottega Bosio tra bibliologia e storia dell'editoria	pag.	147
3. I libri	»	149
4. Le stampe	»	163
5. Gli oggetti	»	179
6. L'incisione veneziana del Seicento tra collezionismo e quotidianità	»	188
<i>Pietas, crisi della coscienza europea e «crisi» editoriale</i>	»	199
1. Antonio Bosio: il tipografo che non c'era? Un bilancio	»	199
2. <i>Pietas</i> e crisi della coscienza europea attraverso l'inventario Bosio	»	208
3. Uomini tra le arti. Evoluzioni corporative nel secolo di carta	»	237
Indice analitico	»	253